

Codice A1610B

D.D. 11 giugno 2020, n. 271

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. NOVARA (NO) - Intervento: Progetto recinzione e tinteggiatura fabbricato, immobile sito in strada Montanara n.28, omissis Autorizzazione paesaggistica.



ATTO N. DD-A16 271

DEL 11/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1610B - Territorio e paesaggio

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. NOVARA (NO) - Intervento: Progetto recinzione e tinteggiatura fabbricato, immobile sito in strada Montanara n.28, *omissis* Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza del Sig.*omissis*, pervenuta dal Comune di NOVARA (NO), volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti e visto in particolare il comma 9 del suddetto articolo, che rinvia a uno specifico regolamento il procedimento semplificato per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 ("Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata");

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 ("Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente

determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che al momento della presentazione dell'istanza il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risultava idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008, non essendo a quella data dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con motivata proposta di accoglimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017, per l'acquisizione del parere vincolante;

verificato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.P.R. n. 31/2017, il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione (allegato 1);

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto (allegato 2);

visto l'art. 103, comma 1, del decreto legge 18/2020, come modificato dall'articolo 37 del decreto legge 23/2020, che ha previsto, in considerazione dell'emergenza sanitaria, la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi,

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- il decreto del Presidente della Repubblica 31/2017;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R.

31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

paesaggio.territorio@cert.regionepiemonte.it

*Segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

Classif. 11.100/GESPAE/152/2020A/A1600A

Rif. n. 27416A1610B del 11/03/2020

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune: NOVARA (NO)
Intervento: Progetto recinzione e tinteggiatura fabbricato, immobile sito in
strada Montanara n.28, [REDACTED]
Istanza: [REDACTED]

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC in data 09/03/2020 dal
Comune di NOVARA (NO), per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per
l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi
della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata
allegata all'istanza,

considerato che gli interventi previsti consistono nella sostituzione della
recinzione su cordolo in muratura esistente lungo la via Montanara con nuova
recinzione in paletti metallici e rete metallica plastificata verdi, con contestuale
rimozione della attuale copertina coprireccinzione in cemento grigia e posizionamento di
nuova copertina in color cotto, rifacimento dell'intonaco del cordolo e tinteggiatura,
nonché nella realizzazione di recinzione con analoghe caratteristiche nel tratto in cui
attualmente è presente unicamente una recinzione in paletti metallici infissi nel suolo e
rete; è prevista altresì la tinteggiatura del fabbricato residenziale esistente,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di NOVARA (NO) non risulta al momento idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

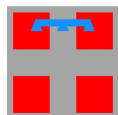
accertato che l'intervento proposto ricade all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.G.R. 135-13400 del 9 marzo 1992 avente per oggetto: *"Integrazione degli elenchi delle località soggette a tutela ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497 - Località Bicocca e Valle dell' Arbogna in Comune di Novara"* per il singolare interesse paesistico ed ambientale, nonché storico e culturale; l'intervento appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda A080 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

considerato che l'intervento viene eseguito lungo la via Montanara, in posizione defilata rispetto alla viabilità principale; è prevista quale specifica mitigazione dell'intervento la piantumazione di essenze da siepe alta, anche a schermatura dell'edificio retrostante,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che per la nuova siepe vengano impiegate essenze presenti in zona ed a pronto effetto, assicurandone il corretto attecchimento.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:



N. pro gr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file	
1	<i>Relazione Paesaggistica semplificata - Allegato D DPR 31/2017</i>	05032020-1345.MDA.Modello_0171.R elPaeSempli.pdf.p7m	01a8e26fae459882a52b57f4255e28795901522eb35ae5dd8c284ae65594bc2f
2	<i>Relazione Paesaggistica – approfondimento con cenni storici ed allegati scheda recinzione e scheda colore</i>	05032020-1345.Modello_0171.010_11. Relazione pdf.p7m	8bb6dfbce16a533e5926b74463265c56af6510dd93196103c663792364b06358
3	<i>Elaborato grafico - TAVOLA PROGETTO</i>	05032020-1345.Modello_0171.010_0. TAVOLA PROGETTO.pdf.p7m	6795c49595d17ec14740d2f48533b18dd412020cb072ad2458bbb53c329a464c
4	<i>Elaborato grafico - catastale</i>	05032020-1345.Modello_0171.010_1. catastale.pdf.p7m	698caad78d12341854571aa0c08276a7ba916752f375cc5fa8fdd50dc05abe1b
5	<i>Elaborato grafico - CTR</i>	05032020-1345.Modello_0171.010_2. CTR-CSI PIEMONTE.pdf.p7m	5f180d465a373cf57d455d121c9efc61b4c1d96bf341180e48e4da771d569356
6	<i>Elaborato grafico - IGM-FOGLIO 116 SEZ 2</i>	05032020-1345.Modello_0171.010_3.I GM-FOGLIO 116 SEZ 2.pdf.p7m	8d4ae0b4e51a0e458e73b84fe54d905eb26529ebf1a57aef88c8506c7c650507
7	<i>Documentazione di progetto - ORTOFOTO</i>	05032020-1345.Modello_0171.010_4. ORTOF.pdf.p7m	316d4b4bf2f2f1b235e23b1fee5da2664f1aedb2946fe7e99e23d02cc42b4ea3
8	<i>DGR 135-13400-Scheda Catalogo n. A080</i>	05032020-1345.Modello_0171.010_5. DGR 135-13400.pdf.p7m	11a2cd1f6f5daebdbaceeb602f34f5902165e8eeb764a553cd4fcabe6660d772
9	<i>Elaborato grafico PT-Provinciale</i>	05032020-1345.Modello_0171.010_6. P_T-Provinciale.pdf.p7m	c354469e01dcec71d52bd847b8ac00f90ba50229fbebcc0b2c1694a6f4ef38eb
10	<i>Elaborato grafico P_P_Terrazzo-No-Vespolate</i>	05032020-1345.Modello_0171.010_7. P_P_Terrazzo-No-	360149dbfa430ca25cb48ff238eadc80539680b0cc89af1d89043a44cb3978ba

		Vespolate.pdf.p7m	
11	<i>Elaborato grafico - PTO_OVEST TICINO</i>	05032020- 1345.Modello_0171.010_8. PTO_OVEST TICINO.pdf.p7m	a179ac27a7bf0528027367149a7e26c8b 988c5b304bbd9e07d34717929415883
12	<i>Elaborato grafico - PRG</i>	05032020- 1345.Modello_0171.010_9. PRG.pdf.p7m	f29e9a32b58a63e433c0885859514a876 17878cdc12a0ae8de6a9159999fce26
13	<i>Fotoinserimento</i>	05032020- 1345.Modello_0171.010_10 .FOTO.pdf.p7m	eaea1fee374d80d4b6cfcb8ba681de357 a01a1af36ddeca626ad8580bcc06496

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore

Arch. Giovanni Paludi

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Novara,

Alla Regione Piemonte

Prot. n. <vd. mail di trasmissione>

All.

Class.

OGGETTO:

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: NOVARA - (NO)
Progetto recinzione e tinteggiatura fabbricato
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 30.03.2020 (vs prot. 32148 del 30.03.2020)
protocollo entrata richiesta n.3736 del 31.03.2020
RICHIEDENTE: [REDACTED] - Privato
PROCEDIMENTO: Autorizzazione interventi su beni paesaggistici (art. 146 d.lgs 42/2004 e s.m.i - D.P.R. 31/2017)-
PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE
DESTINATARIO: Regione Piemonte - Pubblico
ALTRO CONTENUTO:

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;
Visto l'art. 103 del D.L. 17.03.2020 n.18, Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed inoltre l'art. 37 del D. L. 8.04.2020 n. 23, riguardanti la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.LGS. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica,

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti **esprime parere favorevole** alle opere proposte, nel rispetto delle prescrizioni impartite nella nota citata dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa del provvedimento autorizzativo.

Il Responsabile dell'Istruttoria
arch. [REDACTED]

per **IL SOPRINTENDENTE ad interim**

[REDACTED]



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo